

Chiede chiarezza la madre della giovane trovata senza vita a casa dell'amico «Un anno fa la morte di Alina: vogliamo la verità»



Alina Amelina

È già trascorso un anno dalla tragica scomparsa di Alina Amelina, la ragazza di appena 22 anni trovata senza vita il 31 marzo dell'anno scorso nell'appartamento del compagno a Massone. La giovane, di origini ucraine ma residente a Riva fin da piccola, aveva trascorso la sera e la notte assieme al suo compagno trentasettenne ed era stato proprio quest'ultimo, al mattino, a chiamare i soccorsi per la ragazza non dava più segni di vita. Inutili, purtroppo, furono i soccorsi e l'intervento del medico, che poté solo constatarne il decesso diagnosticandole un arresto cardiocircolatorio. Una morte anomala, vista la giovane età di Alina, di fronte alla quale la famiglia e in particolare la mamma Vita, non si sono mai arresi. Fu effettuata l'autopsia sul corpo della ragazza e l'indagine che ne è scaturita non è ancora chiusa, anzi, potrebbe avere qualche sussulto proprio nelle prossime settimane. «Da un anno la mia Alina non c'è più - dice la mamma Vita - ma abbiamo ancora tante domande e vogliamo andare avanti per avere tutte le risposte che ci sono dovute». D.P.

L'appello dell'amministrazione comunale in occasione della dichiarazione redditi Il «5 per mille» ai giochi inclusivi dei parchi arcensi



Il gioco ai Giardini centrali

L'amministrazione comunale di Arco ricorda a tutte le cittadine e i cittadini che è possibile destinare il 5 per mille della dichiarazione dei redditi al «Sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza» (firmando nell'apposita casella), che per Arco significa sostenere «Tutti in gioco», l'iniziativa di micro finanziamento collettivo per dotare i quindici parchi gioco comunali di un gioco inclusivo.

È possibile partecipare anche con un bonifico bancario intestato al Comune di Arco (Iban IT27F0569635320000010000X36, causale «Iniziativa Tutti in Gioco»), oppure versando direttamente una offerta nelle apposite cassette che si trovano in municipio (all'Ufficio relazioni con il pubblico, al piano terra), nella biblioteca civica «Bruno Emmert» (a Palazzo dei Panni), al centro giovani Cantiere 26 (località Prabi), nelle scuole comunali, nei supermercati Coop di Arco centro (in via Galas), di Vigne e di Bolognana, e nelle sedi delle ditte Arcese Trasporti, Alphacan e Dana.

L'EVENTO

Inaugurata la kermesse che avrà il suo clou con le finali del 8 e 9 aprile

Per gli Italiani di biliardo la sfida tra 800 al Casinò Anche Rai sport per il 20° campionato nazionale

ROBERTO VIVADELLI

Ha preso ufficialmente il via ieri, negli spazi del casinò municipale di Arco, il ventesimo campionato italiano di biliardo sportivo organizzato da Giuseppe Tonelli in collaborazione con la Federazione italiana biliardo sportivo (Fibis). La manifestazione, che terminerà il prossimo 9 aprile con le fasi finali, vedrà la partecipazione di circa 800 atleti tra dilettanti e categorie di vertice, e si svolgerà nella location casinò che già in passato è stato teatro di manifestazioni di questo tipo. L'evento avrà un'importante ricaduta in termini di immagine e promozione: le fasi finali, infatti, - in programma l'8 e il 9 aprile - saranno seguite in diretta televisiva su Rai sport con circa 10 ore di diretta. Ad oggi è inoltre confermato, per domenica 7 aprile, un collegamento con la celebre trasmissione televisiva Domenica sportiva in onda ogni domenica dalle 23 su Rai 2, mentre la manifestazione sarà in streaming - con oltre 100 ore di diretta - su Fibis Tv, il canale ufficiale Youtube della Federazione italiana biliardo sportivo.

La kermesse sportiva dedicata al biliardo è stata inaugurata ieri presso il salone delle feste del casinò municipale alla presenza di Giuseppe Tonelli, dei vertici della Fibis, del sindaco di Arco Alessandro Betta e del presidente del consiglio comunale Flavio Tamburini oltre che del presidente di Amsa srl Renato Veronesi. Giuseppe Tonelli, in occasione dell'evento inaugurale di ieri, oltre a ringraziare Garda trentino spa e gli sponsor privati,



Coop | Angelini

«È prematuro parlare ora di candidature»

Eleonora Angelini, data per candidata al nuovo cda di Coop Alto Garda, assieme all'ex direttore Franco Bertoldi, già consigliere comunale a Nago Torbole con la giunta Parolari, e al sindacalista Filcams, Mirko Carotta, precisa in una nota che verranno presentati solo «nei prossimi giorni i nominativi dei candidati - dice - con i quali è stato condiviso un programma, una squadra - autonoma, priva di etichette politiche come di esponenti sindacali in carica. È prematuro parlarne ora, c'è una scadenza: la presentazione delle candidature».

ha voluto sottolineare l'importante «ricaduta sul territorio» in particolare per ciò che riguarda «l'occupazione», la «visibilità» e la «destagionalizzazione». Una manifestazione sportiva che, per il sindaco di Arco Alessandro Betta, rappresenta un motivo di grande soddisfazione: «Sul casinò abbiamo investito molto - ha spiegato il primo cittadino - Abbiamo preso in mano il casinò all'inizio di questa consiliatura, e la situazione era piuttosto complessa: le facciate erano da rifare così come la veranda, che ora abbiamo riqualificata, oltre agli spazi vuoti del primo piano, che abbiamo riempito con la scuola musicale». Un campionato italiano di biliardo, ha sottolineato Betta, «è motivo per noi di grande soddisfazione e fa un grande effetto. Il lavoro che è stato fatto ha portato a dei risultati importanti. Questa struttura rappresenta un obiettivo che siamo riusciti a portare a compimento».

ARCO

Con lo scooter contro il capriolo



Stava percorrendo la strada che, da Sant'Alessandro, porta ad Arco in sella ad uno scooter, quando si è improvvisamente trovato di fronte un capriolo. Nell'impatto l'ungulato è morto e il mezzo è andato quasi distrutto, mentre il conducente, un giovane del posto, se l'è cavata con uno spavento. L'incidente è successo verso le 19.30 di ieri, poco prima del ristorante «Alla Grotta». Samuele Benini stava viaggiando tranquillo, quando all'improvviso è sbucato il capriolo: «Ho sentito un colpo, all'inizio ho pensato ad un ramo caduto, ma poi mi sono girato e ho visto l'animale a terra», racconta. Il giovane, che ha subito allertato il 112, ha preso una botta e uno spavento. Danni pesanti invece per lo scooter.

CACCIA E AMBIENTE ALLA BALTERA



All'Expo la richiesta di un'intesa sulla pesca in tutto il lago

Le note dei corni da caccia sono stati la colonna sonora di ExpoRiva caccia pesca ambiente, in programma ieri e oggi al quartiere fieristico di Riva del Garda.

Manifestazione nazionale ma espressione del territorio trentino, la fiera è stata introdotta ieri mattina, durante l'inaugurazione, dalle parole del presidente di Riva del Garda Fierecongressi Roberto Pellegrini che ne ha sottolineato le finalità. «Biglietto da visita del Trentino», ha detto il vicesindaco di Riva, Mario Caproni, ExpoRiva caccia pesca ambiente è stato anche terreno di incontro tra le istituzioni e l'universo ittico-venatorio, con protagonista l'assessorato all'agricoltura, foreste, caccia e pesca della Provincia autonoma, Giulia Zanotelli, madrina della quattordicesima edizione della fiera. Zanotelli ha partecipato al dibattito sul futuro della caccia in Trentino per sottolineare l'attenzione che la nuova giunta sta riservando all'attività venatoria: «Mi sento vicina al mondo della caccia e impegnata sui temi della gestione faunistica e dell'ambiente. Credo che i provvedimenti presi da questa giunta nei primi quattro mesi di lavoro lo dimostrino».

«Cacciare è un privilegio - ha

detto il presidente dell'Associazione cacciatori trentini Stefano Ravelli - un privilegio che si guadagna solo applicandosi nella gestione della fauna. Ed è esattamente quello che facciamo».

C'è stato anche il convegno sul futuro della pesca nel lago di Garda tenuto dall'associazione «Pesca 4.0» con l'Unione pescatori bresciani e del bacino gardesano. È stato redatto un documento condiviso con tutte le associazioni presenti che verrà consegnato ai tre assessori delle regioni Trentino-Alto Adige, Lombardia e Veneto. Tale documento è stato pensato per chiedere un'unicità di regolamento per la pesca sul lago di Garda e per esprimere il desiderio di difendere e salvaguardare le specie ittiche ponendo particolare attenzione a una pesca più sostenibile. Oggi l'expo propone anche l'Esposizione nazionale canina con oltre 400 esemplari organizzata dal Gruppo cinofilo di Bolzano. «La natura è il nostro bene più prezioso - ha detto il presidente del consiglio regionale Roberto Paccher - e la nostra terra, con i suoi boschi, i suoi fiumi e i suoi laghi è un territorio ideale. Proprio chi, come me, pratica queste attività capisce l'importanza di salvaguardare le risorse».

media Omnia

PROGETTAZIONI GRAFICHE | PRODUZIONI TELEVISIVE

OPENING PARTY
NUOVA SEDE

DOMENICA 31 MARZO 2019 DALLE 14.00 ALLE 18.00

FOOD, DRINK & MOVIE

ARCO - VIA SABBIONI 7